

Abbiamo iniziato il nostro percorso per diventare genitori nel 2010 e proprio nel 2010 nasceva la nostra bambina.

Non sono stati anni facili: le visite mediche, e la speranza di essere sani come un pesce, gli incontri con assistente sociale e psicologa, e il timore di dire qualcosa di sbagliato o di non politicamente corretto. A distanza di anni, con la lucidità e la serenità che, io soprattutto, allora non avevo, mi rendo conto di quanto in quel periodo la realtà fosse esaltata e talvolta distorta: il desiderio di diventare madre e ... il timore di non realizzarlo, mi portava ad esasperare certe situazioni. Poi, inaspettato, lo stop del Tribunale ... La restituzione delle relazioni pare perfetta, con come il colloquio con il giudice ... E invece la notte che non eravamo idonei ... Una mazzetta. Delusione ... disperazione ... scorfato hanno accompagnato le mie giornate, soprattutto, per molto tempo. Poi, la svolta: abbiamo capito che da lì dovevamo ripartire ... Che, forse, quello stop era necessario. Abbiamo conosciuto il gruppo e nuovi amici che ci hanno aiutato e sostenuto. Abbiamo rifatto il percorso, con meno timori e più consapevolezza rivedendo le nostre convinzioni e ridimensionando le nostre aspettative: il desiderio del neonato, da allattare e da cullare, ora non c'era più. C'era il desiderio di un bambino e basta ... di qualsiasi età. C'era ... sicuramente quello stop era stato necessario. L'8 gennaio 2011 il nuovo incontro in Tribunale. 15 giorni dopo la comunicazione tanto desiderata. Il 21 maggio, la telefonata dell'assistente sociale ^{che noi chiamiamo} "avevamo l'abbinamento" ... Due giorni dopo avrei compiuto 40 anni e proprio il 23 maggio abbiamo visto per la prima volta la nostra bambina: una foto tenera ... piccola così, che di lei ci ha fatto subito innamorare; è stato il compleanno più bello della mia vita.


L'avremmo conosciuta dieci "lunghe settimane" ... giorni dopo: ricordo la gita all'iper per comprare la cameretta e quella nel negozio di giocattoli, per regalare già qualche vitto.

La nostra bambina era ospite di una famiglia affidataria meravigliosa, con la quale siamo diventati amici. Ricordo ancora il momento in cui ci siamo conosciute: tre trecce bionde spuntavano dalle gambe di S. Io ... io non so come sia potuto essere, ma per me, in quel momento, è stato

come un parto, era come se quella testolina bionda stesse spuntando fra le mie gambe...

Ci siamo subito resi conto che quella biondina, dal viso così angelico --- in realtà era un "diavoletto" che ci avrebbe sconvolto, nel senso più bello del termine, la nostra vita.

Abbiamo fin da subito capito perché il Tribunale cercasse una coppia... sportiva!! I primi atteggiamenti di genitorialità sono stati, giustamente, graduati: le visite quotidiane, sempre un po' più lunghe, presso la famiglia affidataria; i momenti, solo nostri, al parco-giochi; la passeggiata fino alla gelateria e la nostra prima coccola insieme --- un gelato al cioccolato che aveva dipinto il suo bel viso dalla fronte al mento. E poi le prime corse... i primi salti... graduati, per fortuna!!!

Il 19 giugno 2014  è entrata per la prima volta nella sua nuova casa, riempendola con la sua vivacità e la sua allegria; aveva quasi 4 anni.

In questi anni, così pieni e intensi ^{lei, il suo papà ed io} ci siamo conosciuti e scoperti.

Tutto il periodo precedente, così frustrante e faticoso talvolta, è ormai un lontano ricordo, che comunque non vogliamo cancellare, perché fa parte di noi, del nostro percorso di vita.

Ora più che mai mi rendo conto che non importa se non ho visto spuntare il primo dentino della mia bambina, o non ho visto compiere i suoi primi passi; l'ho visto cadere, il suo primo dentino e lei ha visto fare le sue prime scorribande con la bici senza rotelle... E chissà quante cose le vedrò fare ancora; spero... tutte belle, gioiose, positive. Insomma, mi auguro che non combini troppi guai... E se mai li combinerà, sarò, saremo pronti a risollevarla (?!!) perché lei è la nostra figlia meravigliosa e noi i suoi genitori, a volte rompicabele, ma pieni... straripanti di amore per lei.

DMF
→